

Catalogo Corsi di Formazione

Tecnici Manutentori Antincendio Qualificati

COMPETENZA | SICUREZZA | VALORE PER LE IMPRESE



2026

Presentazione dei Percorsi Formativi

Percorsi di formazione teorico-pratica per la qualificazione ai sensi del D.M. 1° settembre 2021 e successive modificazioni e integrazioni

1. SCOPO DEL CATALOGO

Il presente catalogo descrive i percorsi formativi organizzati da A.D.L.I. per la preparazione degli aspiranti Tecnici Manutentori Qualificati nel settore della sicurezza antincendio. I percorsi sono progettati sulla base dei contenuti minimi e delle durate stabilite dall'Allegato II del D.M. 1° settembre 2021 e successive modificazioni e integrazioni. La formazione è riferita allo specifico presidio antincendio per il quale il candidato intende conseguire la qualificazione. Il catalogo non disciplina autonomamente la procedura di qualificazione, che rimane quella stabilita dalla normativa vigente e dalle disposizioni del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il riferimento principale è il: D.M. 1° settembre 2021 — Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio. Il presente catalogo tiene conto delle successive modificazioni e integrazioni introdotte, tra gli altri, dai: D.M. 15 settembre 2022; D.M. 31 agosto 2023; D.M. 13 settembre 2024; D.M. 15 luglio 2025. Sono inoltre considerate le circolari e i chiarimenti emanati dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in materia di formazione, esame e qualificazione dei Tecnici Manutentori Qualificati. Il CNVVF indica espressamente il testo coordinato del D.M. 1° settembre 2021 e le successive modifiche come riferimento per il processo di qualificazione. Per i singoli percorsi sono considerate le norme tecniche applicabili allo specifico presidio nella versione vigente alla data di erogazione del corso.

3. FINALITÀ DELLA FORMAZIONE

La formazione è finalizzata a fornire al partecipante le conoscenze, abilità e competenze necessarie per svolgere le attività di controllo e manutenzione relative allo specifico presidio antincendio. La progettazione didattica comprende: conoscenza del presidio; caratteristiche costruttive e funzionali; riferimenti legislativi e normativi; documentazione tecnica; modalità di sopralluogo; controllo periodico; manutenzione ordinaria; manutenzione straordinaria; individuazione delle anomalie; verifica e sostituzione dei componenti; utilizzo delle apparecchiature e della strumentazione; compilazione della documentazione; sicurezza durante le attività; gestione dei materiali e dei rifiuti prodotti dalle operazioni manutentive.

4. QUALIFICAZIONE DEL TECNICO MANUTENTORE

Il Tecnico Manutentore Qualificato è la persona in possesso della formazione, delle conoscenze e delle competenze necessarie allo svolgimento delle attività manutentive relative allo specifico presidio antincendio. La qualificazione è riferita al singolo presidio.

Il CNVVF individua attualmente i seguenti ambiti:

CM01 — Estintori d'incendio portatili e carrellati; CM02 — Reti idranti antincendio; CM03 — Porte resistenti al fuoco; CM04 — Sistemi automatici a sprinkler; CM05 — Impianti di rivelazione e allarme incendio; CM06 — Sistemi di allarme vocale per gestione emergenza (EVAC); CM07 — Sistemi di spegnimento ad estinguente gassoso; CM08 — Sistemi per lo smaltimento del fumo e del calore naturali (SENF) e forzati (SEFFC); CM09 — Sistemi a pressione differenziale; CM10 — Sistemi a schiuma; CM11 — Sistemi di estinzione ad aerosol condensato; CM12 — Sistemi a riduzione di ossigeno; CM13 — Sistemi ad acqua nebulizzata; CM14 — Sistemi a polvere.

5. ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

I corsi sono organizzati mediante:

Formazione teorica

Le lezioni teoriche possono essere svolte mediante: lezioni frontali; presentazioni multimediali; analisi di documentazione tecnica; analisi di casi applicativi; esercitazioni teoriche; discussione di situazioni operative.

Formazione pratica

La formazione pratica viene svolta mediante: apparecchiature; componenti; sistemi dimostrativi; strumenti di misura; attrezzature pertinenti allo specifico presidio.

Le esercitazioni devono consentire al partecipante di applicare concretamente le conoscenze acquisite nella parte teorica.



Conoscenze, abilità e competenze del tecnico manutentore qualificato

La formazione teorico-pratica sviluppa conoscenze tecniche, capacità operative e competenze riferite allo specifico impianto, attrezzatura o sistema di sicurezza antincendio.

1. DOCUMENTAZIONE TECNICA E RIFERIMENTI NORMATIVI

CONOSCENZE

Tipologie, caratteristiche costruttive e finalità di utilizzo dei presidi; disposizioni legislative e regolamentari, norme tecniche e manuali di uso e manutenzione.

ABILITÀ

Leggere la documentazione tecnica, applicare le disposizioni e le procedure pertinenti e riconoscere le condizioni che impediscono una manutenzione a regola d'arte.

COMPETENZE

Comprendere e valutare i documenti, segnalare eventuali anomalie e verificare la corrispondenza della documentazione allo specifico presidio in manutenzione.

2. COMPONENTI, INSTALLAZIONE E SEGNALAZIONI

CONOSCENZE

Caratteristiche costruttive dei componenti, corretta installazione ed eventuali segnalazioni sullo stato di funzionamento.

ABILITÀ

Riconoscere le caratteristiche dei dispositivi e le modalità di corretta posa, interpretare le segnalazioni di sorveglianza, guasto e allarme e comprendere il corretto posizionamento degli apparati.

COMPETENZE

Identificare componenti e funzioni per i controlli visivi e le verifiche di integrità, valutare il significato delle segnalazioni e rilevare anomalie di funzionamento.

3. STRUMENTAZIONE E VERIFICHE FUNZIONALI

CONOSCENZE

Manuali tecnici, architettura del sistema, strumenti e attrezzature necessari alla verifica della funzionalità.

ABILITÀ

Comprendere manuali e istruzioni operative e utilizzare gli strumenti e gli attrezzi necessari alle verifiche.

COMPETENZE

Acquisire le informazioni necessarie per effettuare prove di funzionalità nelle condizioni operative previste: ordinaria, emergenza, guasto e allarme.

Sintesi redazionale dell'estratto del Prospetto 2, Allegato II al D.M. 1° settembre 2021, relativo alle attività 1-3. Non sostituisce il testo normativo.



CORSI A CATALOGO

**CORSI CON ACCERTAMENTO FINALE DA PARTE DEL CORPO NAZIONALE DEI V.V.F.
IN CONFORMITÀ AL D.M. 01/09/2021**

CM01	ESTINTORI D'INCENDIO PORTATILI E CARRELLATI	05
CM02	RETI IDRANTI ANTINCENDIO	06
CM03	PORTE RESISTENTI AL FUOCO	07
CM04	SISTEMI AUTOMATICI A SPRINKLER	08
CM05	IMPIANTI DI RIVELAZIONE ED ALLARME INCENDIO	09
CM06	SISTEMI DI ALLARME VOCALE PER GESTIONE EMERGENZA	10
CM07	SISTEMI DI SPEGNIMENTO AD ESTINGUENTE GASSOSO	11
CM08	SISTEMI PER LO SMALTIMENTO DEL FUMO E DEL CALORE NATURALI (SENFEC) E FORZATI (SEFFEC)	12
CM09	SISTEMI A PRESSIONE DIFFERENZIALE	13
CM10	SISTEMI A SCHIUMA	14
CM11	SISTEMI DI ESTINZIONE AD AEROSOL CONDENSATO	15
CM12	SISTEMI A RIDUZIONE DI OSSIGENO	16
CM13	SISTEMI AD ACQUA NEBULIZZATA – WATER MIST	17
CM14	SISTEMI A POLVERE	18
	DISPOSIZIONI GENERALI SUI PERCORSI FORMATIVI	19



CORSO DI FORMAZIONE PER ESTINTORI D'INCENDIO PORTATILI E CARRELLATI

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione degli estintori portatili e carrellati, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche sulle apparecchiature, sui componenti, sulle attrezzature e sulle procedure utilizzate nell'attività manutentiva.

SCHEMA CORSO

DURATA: 12 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 8 ore

FORMAZIONE PRATICA: 4 ore

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:

- caratteristiche e classificazione degli estintori;
- agenti estinguenti;
- principi di funzionamento;
- componenti;
- documentazione;
- sopralluogo;
- stato generale dell'apparecchiatura;
- controllo periodico;
- manutenzione;
- individuazione delle anomalie;
- verifica e sostituzione dei componenti;
- strumentazione;
- liste di riscontro;
- sicurezza;
- gestione dei rifiuti.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- identificazione degli apparecchi;
- controllo visivo e funzionale;
- verifica dei componenti;
- individuazione delle anomalie;
- utilizzo della strumentazione;
- ripristino;
- sostituzione dei componenti;
- registrazione delle attività



CORSO DI FORMAZIONE PER **RETI IDRANTI ANTINCENDIO**

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione delle reti idranti antincendio, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su idranti, naspi, tubazioni, raccordi e dispositivi di intercettazione, con particolare attenzione alle verifiche funzionali e alle prestazioni idrauliche della rete.

SCHEDA CORSO

DURATA: 16 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 10 ore

FORMAZIONE PRATICA: 6 ore

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

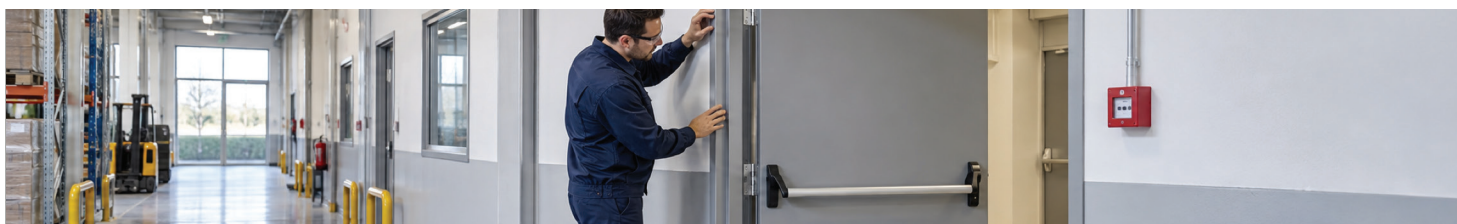
Il percorso comprende:

- caratteristiche delle reti idranti; • idranti e naspi; • tubazioni; • raccordi; • valvole; • alimentazioni idriche; • gruppi di pompaggio; • serbatoi; • dispositivi di controllo; • sopralluogo; • controllo periodico; • manutenzione; • documentazione; • individuazione delle anomalie; • sicurezza.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- identificazione dei componenti; • controllo delle apparecchiature; • verifiche funzionali; • controllo delle alimentazioni; • verifica dei gruppi di pompaggio; • utilizzo della strumentazione; • individuazione delle anomalie; • ripristino; • registrazione dell'intervento.



CORSO DI FORMAZIONE PER PORTE RESISTENTI AL FUOCO

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione delle porte tagliafuoco, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche sulle chiusure e sui relativi componenti, con particolare attenzione all'integrità degli elementi, ai dispositivi di apertura e chiusura e alla verifica del corretto funzionamento.

SCHEMA CORSO

DURATA: 12 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 8 ore

FORMAZIONE PRATICA: 4 ore

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:

- caratteristiche delle porte resistenti al fuoco; • classificazione; • componenti; • telaio; • guarnizioni; • dispositivi di chiusura; • dispositivi di ritenuta; • documentazione; • sopralluogo; • controllo periodico; • manutenzione; • non conformità; • sostituzione dei componenti.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- controllo dell'integrità; • verifica delle guarnizioni;
- verifica dei dispositivi di chiusura; • controllo dei componenti;
- individuazione delle anomalie; • regolazione; • sostituzione; • ripristino.



CORSO DI FORMAZIONE PER **SISTEMI AUTOMATICI A SPRINKLER**

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione dei sistemi sprinkler, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su erogatori, tubazioni, valvole e stazioni di controllo, con particolare attenzione alle verifiche funzionali, ai dispositivi di allarme e alle procedure utilizzate nell'attività manutentiva.

SCHEDA CORSO

DURATA: 32 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 24 ore

FORMAZIONE PRATICA: 8 ore

Secondo il Prospetto 3.4 dell'Allegato II del Decreto 1° settembre 2021

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:

- principi di funzionamento; • tipologie di impianto; • sprinkler; • tubazioni; • valvole; • dispositivi di allarme; • alimentazioni idriche; • gruppi di pompaggio; • serbatoi; • dispositivi di controllo; • documentazione; • sopralluogo; • controllo periodico; • manutenzione; • anomalie; • sicurezza.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- identificazione dei componenti; • controllo degli sprinkler; • verifica delle valvole; • controllo dei dispositivi di allarme; • verifica delle alimentazioni; • controllo dei gruppi di pompaggio; • prove funzionali; • individuazione delle anomalie; • ripristino.

NOTA PARTICOLARE

Il percorso CM04 costituisce riferimento propedeutico per l'accesso alla qualificazione CM10 secondo le condizioni specificate dal CNVVF nel chiarimento del 5 febbraio 2026.



CORSO DI FORMAZIONE PER IMPIANTI DI RIVELAZIONE E ALLARME INCENDIO

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione degli impianti di rivelazione ed allarme incendio, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su centrali, rivelatori, pulsanti e dispositivi di segnalazione, con particolare attenzione alle verifiche funzionali, alla gestione delle anomalie e alle interfacce con altri sistemi.

SCHEMA CORSO

DURATA: 24 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 16 ore

FORMAZIONE PRATICA: 8 ore

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:

- centrali; • rivelatori; • pulsanti; • dispositivi ottici e acustici; • linee; • alimentazioni; • sistemi convenzionali; • sistemi indirizzati; • moduli e interfacce; • documentazione; • controllo; • manutenzione; • ricerca delle anomalie.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- controllo della centrale; • verifica dei rivelatori; • controllo delle linee; • prova dei dispositivi; • verifica delle alimentazioni; • simulazione di anomalie; • ricerca guasti; • ripristino.



CORSO DI FORMAZIONE PER **SISTEMI DI ALLARME VOCALE PER GESTIONE EMERGENZA — EVAC**

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione dei sistemi di allarme vocale per scopi d'emergenza, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su centrali, amplificatori, diffusori e alimentazioni, con particolare attenzione alle verifiche funzionali, alla diffusione dei messaggi e alla loro intelligibilità.

SCHEDA CORSO

DURATA: 14 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 8 ore

FORMAZIONE PRATICA: 6 ore

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:
• principi dei sistemi EVAC; • centrale; • amplificatori; • diffusori; • linee; • alimentazioni; • dispositivi di controllo; • gestione dei messaggi; • supervisione; • documentazione; • manutenzione.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:
• controllo della centrale; • verifica degli amplificatori; • controllo dei diffusori; • verifica delle linee; • prove funzionali; • verifica dei sistemi di supervisione; • misure e verifiche previste dal percorso; • individuazione delle anomalie; • ripristino.



CORSO DI FORMAZIONE PER SISTEMI DI SPEGNIMENTO AD ESTINGUENTE GASSOSO

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione dei sistemi di spegnimento ad estinguento gassoso, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su recipienti, valvole, dispositivi di attuazione e reti di distribuzione, con particolare attenzione alle procedure di verifica e alle misure di sicurezza durante gli interventi.

SCHEMA CORSO

DURATA: 40 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 24 ore

FORMAZIONE PRATICA: 16 ore

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:

- principi di funzionamento; • agenti estinguenti; • sistemi di stoccaggio; • serbatoi; • valvole;
- tubazioni; • ugelli; • dispositivi di comando; • sistemi di attivazione; • sistemi di controllo;
- documentazione; • manutenzione; • sicurezza.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- controllo dei componenti;
- verifica delle connessioni; • controllo delle pressioni; • verifica dei dispositivi; • prove funzionali;
- ricerca delle anomalie; • ripristino.



CORSO DI FORMAZIONE PER **SISTEMI PER LO SMALTIMENTO DEL FUMO E DEL CALORE NATURALI (SENFEC) E FORZATI (SEFFEC)**

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione dei sistemi di evacuazione naturale (SENFEC) e forzata (SEFFEC) di fumo e calore, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su evacuatori naturali, ventilatori di estrazione, meccanismi di apertura e dispositivi di comando e controllo, con particolare attenzione alle verifiche funzionali, alla corretta attivazione dei sistemi e alle sequenze di funzionamento.

SCHEDA CORSO

DURATA: 40 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 24 ore

FORMAZIONE PRATICA: 16 ore

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

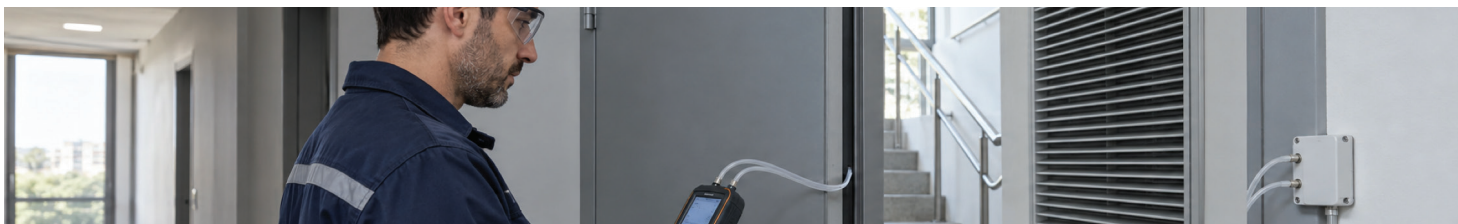
Il percorso comprende:

Introduzione ai regolamenti e alle norme tecniche per i sistemi di evacuazione di fumo e calore naturali e forzati: • norme per la progettazione e l'installazione dei sistemi di evacuazione fumo e calore (UNI 9994- 1 naturali e UNI 9994-2 forzati); • norma per la manutenzione dei sistemi di evacuazione fumo e calore UNI 9994-3; • serie delle norme di prodotto per i componenti dei sistemi di evacuazione fumo e calore (serie delle norme UNI EN 12101). Introduzione alla manutenzione: • il sopralluogo di ispezione; • lo stato generale dell'impianto; • le modalità per individuare eventuali non conformità di installazione; • la documentazione che il committente deve fornire al tecnico manutentore; • le informazioni che il committente deve fornire al tecnico manutentore. La manutenzione programmata: • le leggi e i regolamenti di riferimento, il registro delle manutenzioni; • la sorveglianza; • il controllo periodico; • la manutenzione ordinaria; • la manutenzione straordinaria; • i componenti e gli accessori dei sistemi di evacuazione fumo e calore; • la verifica o sostituzione dei componenti ed il mantenimento della conformità attraverso l'impiego delle apparecchiature e delle strumentazioni specifiche; • le liste di riscontro. Analisi della documentazione a corredo di un sistema per lo smaltimento di fumo e calore e dei relativi componenti (dichiarazione/certificazione di corretta installazione e funzionamento su modulistica del Corpo nazionale dei vigili del fuoco modello PIN 2.4-DICH.IMP e modello PIN 2.5-CERT.IMP, dichiarazione di prestazione, certificati di conformità, marcatura CE e marchi volontari, libretto di uso e manutenzione). Principali direttive e regolamenti UE applicabili. Informazioni per lavorare in sicurezza (informazione specifica di cui agli articoli 71 e 73 del decreto- legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Principi della regolamentazione sulla gestione dei rifiuti

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

Controllo visivo e funzionale dei componenti di un sistema di smaltimento di fumo e calore: • barriere antifumo; • evacuatori naturali di fumo e calore; • evacuatori forzati di fumo e calore; • (sezioni di) condotte per il controllo dei fumi; • serrande per il controllo del fumo; • alimentazioni. Modalità di ripristino o sostituzione dei componenti di un sistema di evacuazione fumo e calore, utilizzo pratico delle strumentazioni specifiche. Verifica della integrità dei cablaggi e delle interconnessioni fra i componenti (tubazioni, cavi, connessioni radio). Controllo funzionale della centrale di sorveglianza, attivazione e gestione del sistema di evacuazione fumo e calore, verifica della programmazione e dell'esecuzione delle funzioni assegnate anche in relazione al piano di emergenza dell'attività protetta. Controllo funzionale e modalità di ripristino o sostituzione delle eventuali funzioni ausiliarie. Corretta gestione e smaltimento dei rifiuti prodotti durante le operazioni di sostituzione di parti o componenti.



CORSO DI FORMAZIONE PER SISTEMI A PRESSIONE DIFFERENZIALE

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione dei sistemi a pressione differenziale, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su ventilatori, sensori e dispositivi di regolazione e comando, con particolare attenzione alle verifiche funzionali, al mantenimento delle differenze di pressione e alla corretta apertura delle porte.

SCHEMA CORSO

DURATA: 24 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 16 ore

FORMAZIONE PRATICA: 8 ore

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:

- principi di funzionamento; • ventilatori; • condotte; • serrande; • sensori; • dispositivi di regolazione; • sistemi di controllo; • alimentazioni; • verifiche; • manutenzione.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- controllo dei componenti; • verifica dei sensori; • controllo dei sistemi di regolazione; • prove funzionali; • individuazione delle anomalie; • ripristino.



CORSO DI FORMAZIONE PER **SISTEMI A SCHIUMA**

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione dei sistemi di spegnimento a schiuma, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su serbatoi, dispositivi di miscelazione e componenti di erogazione, con particolare attenzione alle verifiche funzionali, al liquido schiumogeno e alle precauzioni ambientali durante gli interventi.

CONDIZIONE SPECIFICA DI ACCESSO

Il chiarimento CNVVF del 5 febbraio 2026 stabilisce che la condizione “il corso può essere erogato solo dopo aver superato il corso per i sistemi sprinkler” deve essere letta in relazione alla procedura di qualificazione. Per il Caso 1 — esame completo, il candidato deve presentare un attestato di frequenza del corso P.4 svolto presso soggetto formatore autorizzato. Per il Caso 2 — esame ridotto, il candidato deve documentare l'esperienza professionale richiesta, comprendente attività di manutenzione sui sistemi sprinkler secondo le condizioni indicate dal CNVVF. In entrambi i casi la Commissione deve accertare anche la formazione teorica e pratica relativa alle alimentazioni idriche e ai gruppi di pompaggio.

SCHEDA CORSO

DURATA: 24 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 16 ore

FORMAZIONE PRATICA: 8 ore

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:

- principi dei sistemi a schiuma; • agenti schiumogeni; • serbatoi; • sistemi di dosaggio; • pompe;
- tubazioni; • valvole; • ugelli; • alimentazioni; • dispositivi di comando; • controllo; • manutenzione;
- documentazione.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- controllo dei componenti; • verifica dei sistemi di dosaggio; • controllo delle alimentazioni;
- verifica delle valvole; • prove funzionali; • individuazione delle anomalie; • ripristino.



CORSO DI FORMAZIONE PER SISTEMI DI ESTINZIONE AD AEROSOL CONDENSATO

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione dei sistemi di estinzione ad aerosol condensato, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su generatori di aerosol, dispositivi di attivazione e componenti di comando e segnalazione, con particolare attenzione alle verifiche funzionali e alle procedure di sicurezza durante gli interventi manutentivi.

SCHEMA CORSO

DURATA: 24 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 16 ore

FORMAZIONE PRATICA: 8 ore

Secondo il Prospetto 3.11 dell'Allegato II del Decreto 1° settembre 2021

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:

- regolamenti e norme tecniche; • sistemi ad aerosol condensato; • componenti; • generatori; • sopralluogo; • controllo; • manutenzione; • documentazione; • sicurezza; • gestione dei rifiuti.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- controllo dei generatori; • verifica dei cablaggi; • verifica delle interconnessioni; • controllo della centrale; • attivazione e gestione; • verifica della programmazione; • ripristino; • sostituzione dei componenti.



CORSO DI FORMAZIONE PER SISTEMI A RIDUZIONE DI OSSIGENO

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione dei sistemi a riduzione di ossigeno, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su generatori di azoto, sensori e dispositivi di regolazione e comando, con particolare attenzione al monitoraggio della concentrazione di ossigeno, alle verifiche funzionali e alla sicurezza degli interventi manutentivi.

SCHEDA CORSO

DURATA: 24 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 16 ore

FORMAZIONE PRATICA: 8 ore

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:

- principi di funzionamento; • sistemi di generazione; • distribuzione; • sensori; • sistemi di controllo; • dispositivi di sicurezza; • allarmi; • alimentazioni; • sopralluogo; • controllo; • manutenzione; • documentazione.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- controllo dei componenti; • verifica dei sensori; • controllo dei sistemi di gestione; • prove funzionali; • ricerca delle anomalie; • ripristino.



CORSO DI FORMAZIONE PER SISTEMI AD ACQUA NEBULIZZATA — WATER MIST

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione dei sistemi ad acqua nebulizzata, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su ugelli, tubazioni, valvole e sistemi di alimentazione, con particolare attenzione alle verifiche funzionali, alle pressioni di esercizio e alle procedure previste dal fabbricante.

SCHEMA CORSO

DURATA: 24 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 16 ore

FORMAZIONE PRATICA: 8 ore

Secondo il Prospetto 3.13 dell'Allegato II del Decreto 1° settembre 2021

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:

- norme tecniche applicabili; • caratteristiche dei sistemi; • sopralluogo; • documentazione; • controllo; • manutenzione programmata; • manutenzione ordinaria; • manutenzione straordinaria; • componenti; • accessori; • apparecchiature a pressione; • documentazione di conformità; • sicurezza; • gestione dei rifiuti.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- controllo delle tubazioni; • circuiti; • valvole; • componenti di alimentazione; • sistemi di pressurizzazione; • centralina; • cablaggi; • interconnessioni; • verifiche funzionali; • ripristino; • sostituzione dei componenti.



CORSO DI FORMAZIONE PER SISTEMI A POLVERE

FINALITÀ

Il corso fornisce al partecipante le conoscenze tecniche e le abilità operative necessarie per comprendere ed eseguire le principali attività di controllo e manutenzione dei sistemi di spegnimento a polvere, nel rispetto delle disposizioni legislative e delle norme tecniche applicabili. Il percorso integra formazione teorica ed esercitazioni pratiche su serbatoi, dispositivi di pressurizzazione, tubazioni e ugelli di erogazione, con particolare attenzione alle verifiche funzionali, alle condizioni dell'agente estinguente e alla sicurezza degli interventi manutentivi.

SCHEDA CORSO

DURATA: 24 ore complessive

FORMAZIONE TEORICA: 16 ore

FORMAZIONE PRATICA: 8 ore

PROGRAMMA

FORMAZIONE TEORICA

Il percorso comprende:

- sistemi di spegnimento a polvere; • norme tecniche applicabili; • sopralluogo; • stato generale dell'impianto; • non conformità di installazione; • documentazione; • manutenzione programmata; • sorveglianza; • controllo periodico; • manutenzione ordinaria; • manutenzione straordinaria; • componenti e accessori; • verifica e sostituzione dei componenti; • strumentazione; • liste di riscontro; • documentazione di conformità; • sicurezza; • gestione dei rifiuti.

FORMAZIONE PRATICA

Il percorso comprende:

- controllo visivo e funzionale; • controllo dei componenti; • utilizzo della strumentazione; • ripristino; • sostituzione dei componenti; • verifica di cablaggi e interconnessioni; • controllo della centrale; • attivazione e gestione del sistema; • verifica della programmazione; • controllo delle funzioni ausiliarie; • gestione dei rifiuti prodotti.

DISPOSIZIONI GENERALI

Disposizioni generali sui percorsi formativi

Le seguenti disposizioni si applicano a tutti i corsi presenti nel catalogo.

VERIFICA DELLA FORMAZIONE

L'ente formatore può prevedere verifiche intermedie e finali per accertare l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità oggetto del percorso. Le verifiche interne dell'apprendimento sono distinte dall'esame di qualificazione.

ESAME DI QUALIFICAZIONE

La frequenza del corso costituisce il percorso formativo previsto per l'accesso al Caso 1 – esame completo. Il candidato sostiene l'esame presso una sede e con una Commissione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, secondo le procedure vigenti. Il CNVVF prevede inoltre il Caso 2 – esame ridotto, riservato ai candidati in possesso degli specifici requisiti previsti dalla normativa. Il superamento dell'esame consente di conseguire la qualificazione per lo specifico presidio antincendio.

RUOLI E RESPONSABILITÀ

L'ente formatore è responsabile dell'organizzazione e dell'erogazione del percorso formativo, nel rispetto dei requisiti previsti. Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco svolge la procedura di esame e qualificazione secondo le modalità stabilite dalla normativa.

ATTESTAZIONE DI FREQUENZA

Al termine del percorso, l'ente formatore rilascia la documentazione che attesta la frequenza e il completamento della formazione, riportando almeno:

- denominazione del soggetto formatore e dati del partecipante;
- denominazione del percorso e codice del presidio;
- durata e articolazione della formazione teorica e pratica;
- periodo di svolgimento;
- eventuale verifica interna prevista;
- identificazione del responsabile del percorso;
- data e firma.

L'attestazione di frequenza non equivale all'attestato di qualificazione, rilasciato a seguito del superamento dell'esame previsto dalla procedura CNVVF.

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

Il catalogo è sottoposto a revisione quando intervengono modifiche legislative, regolamentari, normative o procedurali che incidono sui percorsi di qualificazione. L'ente verifica periodicamente gli aggiornamenti relativi a: • D.M. 1° settembre 2021 e decreti modificativi; • circolari e chiarimenti interpretativi del CNVVF; • norme tecniche applicabili; • procedure d'esame e requisiti dei soggetti formatori.

CLAUSOLA DI AGGIORNAMENTO

In caso di contrasto tra il catalogo e disposizioni normative o procedurali emanate successivamente, prevalgono le disposizioni vigenti alla data di svolgimento della formazione e della procedura di qualificazione. Il catalogo sarà aggiornato alla prima revisione utile.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- D.M. 1° settembre 2021 e successive modificazioni e integrazioni;
- D.M. 15 settembre 2022;
- D.M. 31 agosto 2023;
- D.M. 13 settembre 2024;
- D.M. 15 luglio 2025;

circolari e chiarimenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco applicabili alla qualificazione dei Tecnici Manutentori Qualificati.

Il catalogo deve essere consultato unitamente alla normativa vigente e non sostituisce gli atti normativi, le circolari e le disposizioni del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.



LA SICUREZZA ANTINCENDIO PARTE DALLA COMPETENZA

scopri i percorsi formativi per chi si prende cura
degli impianti e dei presidi ogni giorno.

